

Il CIPE conferma 39 milioni ai porti della Sicilia occidentale



25 Jul, 2019

Monti, presidente dell'AdSP della Sicilia occidentale afferma: *“Sono frutto del grande lavoro portato avanti in tempi record dall'Authority”*.

PALERMO - Il CIPE ha definitivamente **confermato 39 milioni a favore dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale**. Questo finanziamento si somma ai **104 milioni del Pon Infrastrutture e Reti 2014/20**, principale strumento di programmazione infrastrutturale del Paese, per i lavori di **dragaggio e di infrastrutturazione nei porti di Palermo, Termini Imerese**, e agli 81 milioni stanziati dal Mit per il bacino di carenaggio da 150 mila TPL di Palermo; **con i 39 milioni del CIPE si chiude la fase di finanziamento del bacino per la costruzione di grandi navi**.

*“Lo stanziamento prevede la messa in sicurezza del bacino di carenaggio e la demolizione del “pennello” che interferisce con l’ingresso/uscita delle navi al bacino da 150 mila Tpl, e completa i lavori di finitura con la realizzazione di una nuova strada esterna a servizio del Molo Nord e di un piazzale adibito a lavorazioni nell’area limitrofa. Questa operazione - **afferma il presidente Pasqualino Monti** - restituisce a Palermo la sua prima industria, i cantieri navali e ciò è frutto del gran lavoro portato avanti in tempi record dall'Authority”*.

Con un evidente cambio di passo rispetto al passato: *“Il porto di Palermo sta dimostrando - **ha concluso Monti** - che anche in Sicilia si possono spendere bene i soldi pubblici, si possono recuperare finanziamenti europei con un dialogo costante e costruttivo con le Istituzioni - che ringrazio per la loro opera - con una fondamentale visione complessiva e, soprattutto, gettando il cuore oltre gli ostacoli e lasciando sempre che siano i fatti, e non le parole, a raccontare le nostre azioni”*.